

Boeing di Air Italy bloccato al Cairo, serve il via libera dagli Usa

notizia pubblicata 27 Marzo 2019 alle ore 11:00 nella categoria **Trasporti**



Un Boeing 737 Max 8 di Air Italy è bloccato da giorni all'aeroporto del Cairo in seguito a disposizioni relative a questo tipo di velivolo coinvolto in due disastri aerei in pochi mesi. “L'aereo Boeing 737 si trova sempre all'aeroporto e ci rimarrà fino alla pubblicazione di un permesso al volo da parte dell'Autorità federale americana e della compagnia Boeing”, riferisce una fonte dello scalo del Cairo che, rimandando a un comunicato dell'Aviazione civile del Cairo, ricorda che il 13 marzo scorso “le autorità egiziane dell'Aviazione avevano interdetto il decollo, atterraggio e il passaggio nel proprio spazio aereo degli aerei Boeing 737 Max”, ossia “dello stesso tipo di quello schiantatosi in Etiopia”.

“La decisione era stata presa per la tutela della sicurezza e delle vite dei passeggeri”, viene aggiunto, segnalando inoltre che venerdì scorso “decine di passeggeri hanno sporto denuncia alla polizia del turismo” egiziana “contro la compagnia Air Italy per aver annullato un volo diretto a Milano senza averli informati e facendo perdere loro sette ore di attesa in aeroporto”.

Intanto la Cina ha deciso di ritirare “in via temporanea” la licenza d'idoneità al volo al Boeing 737 Max 8 a causa dei dubbi sulla sicurezza. “L'attuale inchiesta non ha escluso difetti di progettazione dell'aereo e Boeing sta rivedendo i relativi sistemi”, spiega un comunicato della Civil Aviation Administration of China (Caac), che fa risalire lo stop a giovedì 21 marzo. La Cina fu la prima a decidere la messa a terra dei B737 Max all'indomani del disastro Ethiopian Airlines. L'Authority cinese sul trasporto civile ha inviato alcuni

esperti per partecipare all'inchiesta avviata dopo l'incidente del 10 marzo di Ethiopian Airlines puntando a esaminare l'idoneità al volo dell'aereo, a partire dalle alterazioni del design. A tal proposito, le applicazioni per richiedere i certificati di idoneità riprenderanno non appena il velivolo avrà soddisfatto tutti i requisiti sulla sicurezza.